



TEATRO GOBETTI | 5 LUGLIO 2022

DENTRO L'AMORE MIO PER UNO

PRIMO STUDIO

Valentina Diana, attrice e scrittrice, e Elena Serra, attrice e regista, si incontrano in questo spettacolo che nasce da un libro di poesie. Uno è una collezione di istantanee d'amore. Piccole prose, rapide e luminose, capaci di raccontare e di evocare.

Scriva l'autrice, Valentina Diana: «A proposito di *UNO*, quello che spero si possa percepire è che *UNO* non è solo un amore in senso incarnato ma anche l'espressione, per così dire, di una tensione mistica. C'è questo doppio piano: l'attesa di *UNO*, la sua invocazione e, allo stesso tempo, la consapevolezza che sia proprio la sua assenza a rendere possibile l'atto dello scriverne. Un altro aspetto che mi sembra importante è la tenerezza, ossia un vagare intorno alla tenerezza, declinata in stortura (anche nella forma del linguaggio usato, storto, appunto, incerto, un linguaggio pericolante, sul punto di inciampare), e la buffaggine un po' tragica, un po' disperata, di tutto il mondo di *UNO* dove sia l'oggetto amato che il soggetto amante obbediscono alla stessa legge ingenua, inelegante, un po' animalesca, nel senso di amare un animale e anche di amare come ama un animale, senza tanta consapevolezza del perché ciò accade». «In questo primo studio - interviene la regista Elena Serra - ho scelto di essere in scena come attrice per proporre un lavoro semplice, diretto, orientato esclusivamente alla forza delle parole. In un momento di così grande confusione, con il ritorno del rumore della guerra alle porte d'Europa, sento il bisogno di condividere con il pubblico un momento di intimità, di raccoglimento e di affidarmi ad un testo che ci unisca nel riconoscimento reciproco. Ogni essere umano conosce il suo *UNO*, anche se non esiste. Ci accompagna da quando eravamo bambini, ci orienta, ci conforta, a volte ci contesta, altre ci abbandona e poi ritorna. *UNO* non esiste, ma ne incontriamo la figura nel nostro amore, nei nostri figli, negli amici, nei passanti, nei cantanti... ascoltiamo le sue parole nelle onde, il suo profumo nei fiori. Non lo possiamo toccare, ma non per questo smettiamo di cercarlo. Forse non possiamo toccare la pace, la libertà, la giustizia proprio come non possiamo toccare *UNO*, ma non per questo dobbiamo smettere di cercarlo.

LIBERAMENTE TRATTO DA *UNO*
DI VALENTINA DIANA,
GIULIO PERRONE EDITORE
DRAMMATURGIA VALENTINA DIANA
UNO SPETTACOLO DI E CON ELENA SERRA
COLLABORAZIONE MUSICALE LUIGI ORFEO
SOUND DESIGNER FILIPPO CONTI
COOPERATIVA SMART

SUMMER PLAYS

NUOVE DESTINAZIONI

DURATA SPETTACOLO: 50 MINUTI

TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO